

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-1421 del 26/03/2020
Oggetto	Art.208 del Dlgs.152/2006 - L.R. 13/2015 - Impianto di trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi ubicato in Comune di Sassuolo (MO), Via San Giacinto n.19 - Proponente: Rete Srl - Sinadoc n.25494/2019 - Archiviazione
Proposta	n. PDET-AMB-2020-1451 del 25/03/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno ventisei MARZO 2020 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

Art.208 del Dlgs.152/2006 – L.R. 13/2015 – Impianto di trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi ubicato in Comune di Sassuolo (MO), Via San Giacinto n.19 – Proponente: Rete Srl - Sinadoc n.25494/2019 – ARCHIVIAZIONE

Premesso che:

il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 "Norme in materia ambientale", ai Capi IV e V della Parte Quarta "Norme in materia di gestione rifiuti e bonifica siti inquinati" disciplina le autorizzazioni ed iscrizioni per la gestione dei rifiuti e che, in particolare, l'articolo 208 prevede per i soggetti che realizzano e gestiscono impianti di smaltimento o di recupero di rifiuti anche pericolosi, l'ottenimento di un'autorizzazione unica rilasciata dalla Regione competente per territorio;

la Legge della Regione Emilia Romagna n.13 del 30/07/2015 avente per oggetto "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni", ha assegnato alla "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" (A.R.P.A.E.) a decorrere dal 01/01/2016, le funzioni in materia ambientale di competenza regionale precedentemente delegate alle Province;

dato atto che:

Rete Srl, con sede legale e impianto in Via San Giacinto n.19 in Comune di Sassuolo (MO), ha presentato istanza, assunta agli atti di ARPAE con prot. n.133969/2019, per l'ottenimento dell'autorizzazione unica per l'esercizio dell'attività di gestione rifiuti in procedura ordinaria, ai sensi dell'art.208 del Dlgs.152/2006, presso il proprio stabilimento in comune di Sassuolo (MO);

Presso l'impianto è attualmente autorizzata la gestione di rifiuti non pericolosi in procedura semplificata in virtù dell'iscrizione al registro delle imprese di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/06 n. SAS052 di cui alla Determinazione ARPAE DET-AMB-2018-3815 del 24/07/2018;

L'attività di recupero proposta consiste nello svolgimento di operazioni di recupero e/o smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, per mezzo delle operazioni di recupero R12, messa in riserva R13 e deposito preliminare D15.

L'attività prevede la raccolta dei rifiuti raccolti presso enti o imprese, che potranno:

- essere controllati in termini di presenza di eventuali materiali estranei e successivamente stoccati nelle specifiche aree di messa in riserva e/o deposito preliminare, per raggiungere una quantità idonea ad effettuare il trasporto ad impianti di recupero o smaltimento in carico completo, ovvero a condizioni economiche vantaggiose (R13-D15);
- essere inviati alla cernita (R12), per la quale sarà svolta una prima grossolana suddivisione dei rifiuti mediante attrezzature semoventi, la selezione manuale e la cernita del rifiuto, al fine di dividerlo nelle frazioni omogenee recuperabili ed eliminare eventuali impurezze e componenti non recuperabili.

considerato che:

la scrivente amministrazione, in qualità di autorità procedente, ha provveduto a dare comunicazione di avvio del procedimento e convocare una Conferenza dei servizi ai sensi dell'art.208, comma 3 del Dlgs.152/2006, (prot. n. 0137745 del 04/09/2019) al fine di acquisire le espressioni in merito alle autorizzazioni, agli atti di assenso, ai pareri e ai nulla osta di competenza degli Enti convocati, necessari al rilascio dell'Autorizzazione Unica;

la Conferenza di Servizi si è riunita il giorno 27/09/2019 ed in quella sede è stato rilevato che:

- il layout impiantistico doveva essere ri-definito per poter permettere il rilascio dell'autorizzazione unica, in considerazione del fatto che le attività di gestione rifiuti autorizzate ai sensi dell'art.216 e dell'art.208 devono essere mantenute separate,
- Nella documentazione presentata non era presente una specifica asseverazione in merito alla prevenzione incendi.
- L'utilizzo della fiamma acetilenica richiedeva approfondimenti, al fine di definire se servisse il rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera.
- Il sistema di raccolta e gestione delle acque reflue e meteoriche proposto richiedeva approfondimenti.
- Il Comune di Sassuolo ha richiesto in particolare:
 1. che le aree di conferimento e cernita dei rifiuti fossero esclusivamente interne al capannone;
 2. che fosse previsto un sistema di sezionamento della fognatura, prima dell'immissione nella rete pubblica per gestire eventuali problematiche di sversamenti;

Si è inoltre ritenuto necessario coinvolgere nell'ambito dei lavori della Conferenza di Servizi HERA Spa, in qualità di gestore del sistema fognario;

La Conferenza ha pertanto inviato al proponente (con prot. 0169868/2019 e prot. 0174851/2019) richiesta di integrazioni in merito alle criticità progettuali rilevate precisando che, con l'istanza ai sensi dell'art.208 del Dlgs.152/2006, l'impianto doveva essere adeguato in modo da rientrare interamente nel regime autorizzativo unico; qualora continuasse ad essere proposta anche la contestuale gestione di attività di trattamento rifiuti in procedura semplificata (Art.216), la relativa area doveva essere fisicamente e funzionalmente separata dal resto dell'impianto;

Per la presentazione della documentazione integrativa è stato fissato un termine di 45 giorni dal ricevimento della richiesta;

La ditta non ha trasmesso le integrazioni richieste nei termini previsti e in data 22/01/2020 è pervenuta istanza di archiviazione da parte di Rete s.r.l., assunta agli atti di ARPAE prot. n. 9769/2020;

Considerato inoltre che:

Il responsabile del procedimento è la Dr.ssa Barbara Villani, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'ARPAE di Modena.

Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n.5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dr.ssa Barbara Villani, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472.

Le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art.13 del D.Lgs.196/2003 sono contenute nell'"Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472 e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it.

Per quanto precede,

il Dirigente determina

1. di archiviare, accogliendo la richiesta del proponente, l'istanza presentata da Rete Srl, con sede legale e impianto in Via San Giacinto n.19 in Comune di Sassuolo (MO) per l'ottenimento

pag. 2 di 3

dell'autorizzazione unica per l'esercizio dell'attività di gestione rifiuti in procedura ordinaria, ai sensi dell'art.208 del Dlgs.152/2006, presso il proprio stabilimento in comune di Sassuolo (MO);

2. dare atto che presso l'impianto è attualmente autorizzata la gestione di rifiuti non pericolosi in procedura semplificata in virtù dell'iscrizione al registro delle imprese di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/06 n. SAS052 di cui alla Determinazione ARPAE DET-AMB-2018-3815 del 24/07/2018.
3. di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n.241/90;
4. di trasmettere copia del presente atto alla ditta Rete Srl e ai componenti della Conferenza dei Servizi;
5. di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

LA RESPONSABILE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA
DR.SSA BARBARA VILLANI

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.